



Regione Lombardia

DECRETO N. 2293

Del 21/02/2025

Identificativo Atto n. 76

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – ASSE 6, AZIONE 1.6.1. "SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE NEI PROGETTI DI PARTENARIATO TRA PMI E GRANDI IMPRESE": APPROVAZIONE DEL BANDO "TECNOLOGIE STRATEGICHE" E DELLE "LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE" (CAR 31703)

L'atto si compone di 100 pagine di cui
89 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i e in particolare il Reg.(UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023, di modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);
- la Strategia Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. XI/4155/2020 e s.m.i. e in ultimo aggiornata con la DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027 e che ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione e portato all'identificazione di specifiche macrotematiche in cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla



Regione Lombardia

tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;

- il Regolamento (UE) 2024/795, entrato in vigore il 1° marzo 2024, che istituisce una “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa” (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti;
- la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;
- la DGR n. 2740 del 15 luglio 2024 di adesione alla piattaforma STEP di cui al regolamento (UE) n. 2024/795 e avvio dell'iter di riprogrammazione del programma;
- la DGR n. 3116 del 30 settembre 2024 con la quale Regione Lombardia ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6655 final del 18 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;
- il Decreto n. 9743 del 27/06/2024 di approvazione del primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027 che era stato approvato con Decreto n. 9842 del 30/06/2023 recante “PR FESR 2021/2027 – Adozione del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)”;

RICHIAMATE integralmente:

- la DGR n. XII/3752 del 13/01/2025 con oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 1° Provvedimento” che, tra le altre disposizioni, istituisce i capitoli e procede alla necessaria variazione di bilancio per finanziare con risorse UE la realizzazione degli interventi relativi alla piattaforma STEP;
- la DGR n. XII/3756 del 13/01/2025 avente ad oggetto “2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – Approvazione degli elementi essenziali della misura “Tecnologie strategiche” a valere sull'Asse 6, Azione 1.6.1 “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese” che, tra le altre disposizioni:
 - approva gli elementi essenziali della misura “*Tecnologie strategiche*” come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilisce che la dotazione finanziaria programmata per l'attivazione dell'iniziativa “*Tecnologie strategiche*”, destinata a contributi a fondo perduto, è pari a 40.006.935,00 euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti, sul capitolo 017004 PR FESR 2021- 2027 - STEP - SVILUPPO



Regione Lombardia

TECNOLOGIE DEEP E BIOTECNOLOGIE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE, secondo gli importi e nelle annualità sotto specificate:

euro 16.000.000,00 a valere sull'annualità 2025;

euro 8.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;

euro 16.006.935,00 a valere sull'annualità 2027;

- o demandare al Dirigente della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, tra gli altri adempimenti, l'approvazione del bando attuativo in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;

EVIDENZIATO che possono presentare progetti di Sviluppo Sperimentale anche abbinato a Ricerca Industriale partenariati di imprese (Piccole e Medie Imprese - PMI, Grandi Imprese), i quali abbiano sede operativa in Lombardia o si impegnino, entro la data di prima erogazione, a costituire una sede operativa in Lombardia, presso la quale realizzare il progetto;

PRECISATO che l'iter per l'assegnazione dell'agevolazione prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D. Lgs. n. 123/1998) – comprensiva di una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, di una fase di valutazione che si conclude con l'adozione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammissibili e non finanziati per esaurimento delle risorse e non ammessi, comprensiva, nel caso delle domande ammesse, dell'indicazione dell'agevolazione concessa;

RICHIAMATO, il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, adottato con D.D.U.O dell'Autorità di gestione del POR FESR 2021-2027 n. 9842 del 30/06/2023 e in ultimo aggiornato con D.D.U.O n. 9743 del 27/06/2024, che descrive gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;

RILEVATO che il Sistema di Gestione e Controllo, prevede tra l'altro:

- l'individuazione di un Responsabile di Asse quale responsabile operativo delle attività di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e verifica delle operazioni attuate nell'ambito dell'Asse di riferimento per le azioni di competenza della Direzione;
- con riferimento alla separazione delle funzioni all'interno dell'AdG un modello organizzativo che assicura la separazione delle funzioni di selezione e approvazione delle operazioni, delle verifiche di gestione e dei pagamenti tra i diversi ruoli e le diverse strutture organizzative previste nella filiera di gestione, attuazione e controllo delle operazioni finanziate dal Programma;



Regione Lombardia

- la possibilità del suddetto Responsabile di Asse per la Direzione di delegare proprie funzioni ad un Responsabile di Azione garantendo il rispetto del principio di separazione tra le fasi di selezione e concessione da un lato, comprese tutte le attività che intervengono prima della rendicontazione economica degli interventi all'agevolazione (ad es. esame e approvazione delle richieste di variazione dei proponenti, decreto di concessione, revoche, decadenze, ecc.), e le attività di controllo e liquidazione dall'altro, mantenendo comunque in capo a sé la responsabilità unica nei confronti dell'Autorità di Gestione;

RICHIAMATA la DGR n. 3444 del 25/11/2024 che ha identificato i Responsabili dell'Asse 6 per Regione Lombardia, individuando per la DG Università, Ricerca e Innovazione il dirigente pro-tempore della UO Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca;

RITENUTO di delegare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e previsto dal SIGECO PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:

- come responsabile di procedimento per le fasi di selezione e concessione (che intervengono prima della trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione del saldo degli interventi ammessi all'Agevolazione) dell'Azione 1.6.1, il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico della DG Università, Ricerca, Innovazione;
- come responsabile di procedimento per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa (per le attività che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione collegate alla rideterminazione dell'intervento finanziario o alla decadenza dall'intervento finanziario da adottare a valle della rendicontazione) dell'Azione 1.6.1, il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa ASSE I FESR della DG Università, Ricerca, Innovazione;

DATO ATTO che il bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che:

- dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione Europea, e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizioni per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del



Regione Lombardia

Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;

- prevede nell'art. 1, comma 5 che le misure di aiuto attuate non devono limitare la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo;
- stabilisce altresì che le agevolazioni finanziarie per la misura "Tecnologie Strategiche" saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b).i primo trattino ed in ogni caso non potranno essere superiori a 8.000.000,00 euro per progetto e saranno concesse a seguito di pubblicazione del presente bando attuativo;

DATO ATTO

- che le agevolazioni finanziarie per il bando "TECNOLOGIE STRATEGICHE" devono essere concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i primo trattino del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.m m.ii. e devono essere concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;
- che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.:
 - le agevolazioni sul bando "TECNOLOGIE STRATEGICHE" non devono essere concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1;
 - devono essere erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale;
- le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento. È consentito anche il cumulo di aiuto con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili. Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del



Regione Lombardia

Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite.

DATO ATTO che le imprese beneficiarie del presente Bando “*Tecnologie Strategiche*” dovranno dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell’art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 29/10/2024;
- sono state trasmesse le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, esentata a norma del regolamento UE 651/2014 e s.m.i., alla Commissione europea in data 16/01/2025, attraverso il sistema di notifica elettronica, nel formato standardizzato, ai sensi dell’articolo 11, lettera a), del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.;
- la comunicazione di tali informazioni è stata validata e registrata da parte della RPUE e della Commissione Europea in data 20/01/2025 con numero SA.117666;
- ai sensi della DGR n. XII/2340 del 20/05/2024 e del decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024, che rideterminano la composizione, le modalità di funzionamento del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nonché gli adempimenti in materia di Aiuti di Stato in capo alle Direzioni Generali, il bando di cui all’Allegato A non necessita di ulteriore parere del suddetto Comitato;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che il Dirigente pro tempore della Struttura *Investimenti, Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico* della Direzione Generale *Università, Ricerca, Innovazione*, Responsabile del procedimento per la fase di concessione, garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione, ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. (articolo 8 e seguenti) mentre nella fase di rendicontazione e liquidazione il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti è garantito dal Dirigente responsabile della verifica documentale e liquidazione;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura *Tecnologie Strategiche* – in RNA con il CAR 31703 e registrato il relativo bando con il codice ID bando 105506;

ATTESO che:



Regione Lombardia

- con la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 (di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS - PR FSE+ - 2021-2027 - con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 - con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 - atto da trasmettere al consiglio regionale) sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022, così come successivamente modificato, sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, costituito con decreto dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 n. 12776 del 09/09/2022 e s.m.i, coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 nella Seduta del 24 ottobre 2024 ha approvato i criteri di selezione dell'ASSE 6 - Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Obiettivo Specifico 1.6. Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie - Azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese" del PR FESR 2021-2027, così come pubblicati sul portale regionale della Programmazione Europea www.fesr.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, richiamando l'articolo 2 della L. 7 agosto 1990 n. 241, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

CONSIDERATO che i progetti di sviluppo sperimentale anche abbinati a ricerca industriale finanziabili sul bando implicano una significativa complessità del procedimento istruttorio, si individua un termine massimo di centocinquanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrente dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;

PREDISPOSTI, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 3756/2025:

- il Bando "Tecnologie strategiche", di cui all'allegato A, parte integrante e



Regione Lombardia

sostanziale del presente atto (di seguito “bando”);

- le *Linee guida di attuazione del bando “Tecnologie strategiche”*, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO che le domande di partecipazione al Bando “Tecnologie strategiche” debbano essere presentate obbligatoriamente in via telematica, utilizzando la modulistica online disponibile sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, a partire dalle ore 15.00 del 28 febbraio 2025 e fino alle ore 17.00 del 15 aprile 2025;

VISTA la comunicazione del 04/02/2025, della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità (di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.);

ACQUISITI inoltre, in merito al bando i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea (che ricomprende anche i pareri dell'Autorità per le pari opportunità e dell'Autorità Ambientale in merito alla verifica del rispetto dei principi orizzontali di pari opportunità e sviluppo sostenibile), che si è espresso favorevolmente mediante procedura scritta attivata il 04/02/2025 e conclusa il giorno 12/02/2025;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, che si è espressa positivamente in data 17/02/2025 (R1.2025.0000736 del 17/02/2025) in risposta alla richiesta della Unità Organizzativa competente (R1.2025.0000704 del 13/03/25);

DATO ATTO che:

- in sede di progettazione del Bando “Tecnologie strategiche” sono state previste le regole e le procedure, di cui alla policy in materia di Privacy by Design, validate il giorno 19/02/2025;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità di valutazione e l'analisi dei progetti presentati sul Bando “Tecnologie strategiche”, per la successiva fase di erogazione del beneficio economico nonché ai fini delle attività ispettive e di controllo e per le modalità e mezzi messi a disposizione dello svolgimento dell'iniziativa;
- ricoprono il ruolo di c.d. “titolari autonomi” garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016: INPS, INAIL, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Ministero della Giustizia, Enti Comunali;
- nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informativa (Allegato D.13.a del bando) per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 e 14 del REG UE n. 2016/679 ai soggetti beneficiari mediante pubblicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi;



Regione Lombardia

RITENUTO di approvare, in attuazione della suddetta deliberazione n. 3756/2025 e del regime d'aiuto SA.117666:

- l'allegato A "Bando *Tecnologie Strategiche*", a valere sull'Asse 6, Azione 1.6.1 "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegato B "*Linee guida di attuazione*" del Bando "*Tecnologie Strategiche*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e richiamati in particolare:

- la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII Legislatura individuando la competenza "Programmazione risorse e strumenti per la ricerca, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e coordinamento per la definizione delle misure finanziate sul PR FESR 21-27" alla UO Affari legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;
- la DGR n. 3444 del 25 novembre 2024 "Provvedimento organizzativo XVII" con la quale è stato conferito al dirigente della UO Affari legislativi, Programmazione Governance della Ricerca, il ruolo di Responsabile dell'ASSE 6 per la DG Università, Ricerca, Innovazione;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Affari legislativi, Programmazione Governance della Ricerca;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della suddetta deliberazione n. 3756/2025 e del regime d'aiuto SA.117666:
 - l'allegato A "Bando *Tecnologie Strategiche*", a valere sull'Asse 6, Azione 1.6.1 "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027, parte integrante e sostanziale del presente atto;



Regione Lombardia

- o l'allegato B "*Linee guida di attuazione*" del Bando "*Tecnologie Strategiche*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che le domande di partecipazione al Bando "*Tecnologie strategiche*" debbano essere presentate obbligatoriamente in via telematica, utilizzando la modulistica online disponibile sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, a partire dalle ore 15.00 del 28 febbraio 2025 e fino alle ore 17.00 del 15 aprile 2025;
 3. di disporre che il termine massimo fissato per il completamento del procedimento istruttorio è pari a 150 (centocinquanta) giorni per il suddetto bando, calcolati dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;
 4. di delegare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e previsto dal SIGECO PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:
 - come responsabile di procedimento per le fasi di selezione e concessione (che intervengono prima della trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione del saldo degli interventi ammessi all'Agevolazione) dell'Azione 1.6.1, il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico della DG Università, Ricerca, Innovazione;
 - come responsabile di procedimento per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa (per le attività che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione collegate alla rideterminazione dell'intervento finanziario o alla decadenza dall'intervento finanziario da adottare a valle della rendicontazione) dell'Azione 1.6.1, il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa ASSE I FESR della DG Università, Ricerca, Innovazione;
 5. di attestare che il bando "*Tecnologie Strategiche*" sarà attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione Europea, e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizioni per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;
 6. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

7. di disporre la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it, sul portale regionale dedicato Programmazione europea www.ue.regione.lombardia.it e sulla piattaforma regionale Open Innovation www.openinnovation.regione.lombardia.it .

Il Dirigente
TOMMASO MAZZEI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.